

Spett. FIGB Milano  
Associazioni sportive bridge campane  
Sig. Valentino Mignola

Voglio chiarire, visto che ne sono l'estensore, le motivazioni della scelta della formula di gioco per la finale interregionale della Coppa Italia mista.

Considero le critiche alla circolare di gara, un utile contributo alla discussione, esse mi permettono di esplicitare a tutti i criteri delle scelte.

Per primo bisogna far riferimento alla circolare Figb che disciplina le modalità di selezione per l'accesso alla finale nazionale della Coppa, essa è facilmente rintracciabile sul sito Figb nella parte Gare > Calendario.

In realtà ho chiesto a Frola la possibilità di non rispettarla appieno, soprattutto per far autorizzare l'accesso alla semifinale di una squadra ripescata dalla Puglia o dalla Campania onde evitare il turno di riposo. L'organizzazione sarebbe stata diversa.

Mi è stato risposto che non erano ammesse eccezioni .

Veniamo ai dettagli tecnici :

1. è obbligata una prima fase di girone all'italiana ( RR )
2. ogni squadra deve giocare almeno 40 boards, compreso il Bye, prima di essere eliminata
3. è obbligata una seconda fase di KO in cui la prima del RR sceglie tra la terza o la quarta e la seconda sfida l'altra squadra
4. essendoci una sola squadra ammessa alla finale per il nostro raggruppamento, è obbligata una seconda fase di KO tra le vincenti della prima fase
5. è fortemente consigliato l'uso del "carry over" nella fase dei KO

Queste rigidità sono imposte dalla Figb che assicura uguale trattamento a tutti, infrangerle mette a rischio l'ammissione alla finale della squadra vincitrice.

La scelta iniziale di far svolgere nella giornata di sabato sia il RR che un turno di KO è determinata dalla volontà di permettere alla squadra pugliese di concludere il prima possibile, se le cose fossero andate male, onde poter ritornare a casa senza doversi cercare alberghi e quanto altro.

Anche i giocatori campani avrebbero trovato giovamento dal liberarsi da impegni la domenica mattina.

I tempi lo permettevano, la lamentela dei 5 minuti di intervallo non tiene conto che ciascuna squadra aveva un riposo di un'ora e un quarto, tempo sufficiente a recuperare, inoltre avrebbe potuto schierare fino a 8 giocatori per compensare eventuali affaticamenti.

Per agevolare i giocatori, molto prima della pubblicazione della circolare, mi sono sobbarcato il fastidio di simulare lo svolgimento della gara in modo tale da conoscere i turni di gioco e poter pubblicare i turni di riposo per una migliore organizzazione delle squadre.

Confesso che ho avuto un occhio di riguardo per i pugliesi cui ho chiesto quale turno di riposo preferissero, farò altrettanto per i giocatori provenienti da più lontano se avessi ancora la sventura di scrivere altre circolari.

Successivamente mi è stato chiesto di conoscere il calendario completo degli incontri ed anche questo è stato diffuso.

Riconosco che sarebbe stato meglio pubblicare il tutto sul sito "Bridgecampania" già 10 giorni prima, quando la circolare era pronta, ma come ben sa lo stesso Valentino, il suo curatore non è al momento reperibile, abbiamo difficoltà con le password, la Figb che ci poteva aiutare per un nuovo sito ha poi revocato l'incarico ai suoi referenti informatici, dovremo adattarci per trovare soluzioni alternative.

Ancora di più mi preme chiarire che né da parte del comitato né, tantomeno, da parte mia, orgogliosamente cilentano e quindi salernitano, c'è la minima intenzione di discriminare una provincia rispetto qualsiasi altra; tentare di ricucire i rapporti tra le Asd di tutto il territorio è un compito che ho chiesto e che mi è stato assegnato.

Infine voglio ringraziare Gigi Palmieri che gentilmente è stato disponibile ad un confronto di persona, amichevole anche se animato, sull'intera questione; mi farà piacere chiarire con chiunque abbia dubbi o perplessità.